

L'associazione Città Migrante e il gruppo locale di Emergency

- in considerazione dei tempi così prolungati rispetto alla completa applicazione dell'accordo stato-regioni del 20 dicembre 2012, accordo recante il titolo "Indicazioni per la corretta applicazione della normativa per l'assistenza sanitaria alla popolazione straniera da parte delle Regioni e Province Autonome italiane", nella provincia di Reggio Emilia
- considerando che questo lavoro di riordino legislativo è iniziato oltre cinque anni fa ed approvato nel settembre 2011
- considerato che si tratta di un accordo che dalle parole dell'allora Ministro Balduzzi "Si tratta di iniziative che concretizzano l'art. 32 della Costituzione, perché nessuno sia escluso dai percorsi assistenziali in un'ottica di equità e di giustizia".
- considerando che il diritto alla salute non deve dipendere dalla capacità economica in contrasto con il concetto di diritto universale
- considerando che i tempi per valutare, chiedere chiarimenti, chiedere il recepimento da parte della regione Emilia Romagna sono da considerarsi più che sufficienti
- considerando che a seguito della Legge costituzionale n. 3, 18 ottobre 2001, "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione", le Regioni sono gli enti di programmazione cui spetta la competenza legislativa in termini di tutela della salute, ma, compito dello Stato è quello di garantire l'equità nell'attuazione di questo diritto sancito dalla Costituzione, svolgendo un ruolo di garante della realizzazione di risposte efficaci ai bisogni di salute di tutti i gruppi di popolazione, particolarmente di quelli vulnerabili, attraverso un costante confronto con le Regioni

Chiedono l'immediata applicazione dei seguenti punti non applicati nella nostra provincia:

- **l'iscrizione obbligatoria al SSN dei minori stranieri in assenza del permesso di soggiorno dei genitori** la convenzione sui diritti del fanciullo fatta a New York il 20 novembre 1989 è stata recepita in Italia dalla legge 27 maggio 1991, n° 176 "Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo".
- **la definizione del codice di esenzione X01 per gli STP (stranieri temporaneamente presenti) e per i codici ENI (europei non iscritti).** Il recepimento del codice sulla ricetta medica, X01, indica che la persona non regolare sul territorio, facendo dichiarazione di indigenza, è esente, per la prestazione prescritta, dal pagamento del ticket sanitario.
- **l'iscrizione volontaria al SSN dei cittadini comunitari residenti.** Nella AUSL di Reggio Emilia è richiesta un'assicurazione privata o il pagamento dell'intero importo della prestazione.
- **l'iscrizione volontaria al SSN per gli studenti comunitari iscritti ad una scuola pubblica o privata per seguire un corso di studi o professionale con il solo domicilio.** Ad oggi nella AUSL di Reggio Emilia è richiesta un'assicurazione privata o l'intero importo della prestazione.

Inoltre si richiede con urgenza l'assistenza garantita a tutte le donne in gravidanza. A Reggio Emilia a donne comunitarie iscritte all'anagrafe comunale e non iscritte al SSN perché economicamente non autosufficienti viene chiesto il pagamento di tutti i controlli della gravidanza compreso il parto in ambito ospedaliero. La maternità, l'interruzione volontaria di gravidanza sono tutelate a parità di condizione con le donne assistite iscritte al SSN, in applicazione delle leggi 29 luglio 1975, n. 405, 22 maggio 1978 n. 78, e del decreto ministeriale 10 settembre 1998. Questa normativa è contenuta nella circolare del ministero della salute del 19 febbraio 2008.

Reggio Emilia 09 novembre 2013